

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

FRS-40 SOFT FEEL BASE

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : FRS-40 SOFT FEEL BASE  
**SDS code** : 21040300B

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi identificati                           |
|--|
| Vernice. Uso professionale Uso industriale |
| Usi da evitare                             |
| Tutti gli altri usi                        |

**Uso del Prodotto** : Solvent borne coating for interior use.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

MAPAERO SAS  
10, Avenue de la Rijole CS30098  
09103 PAMIERS Cedex  
France

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : PSRA\_PAMIERS@akzonobel.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

**Numero di telefono** : +39 02 6610 1029

##### Fornitore

**Numero di telefono** : +33 (0)5 34 01 34 01  
+33 (0)5 61 60 23 30

**Orario di operatività** :

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

##### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 3, H226  
Skin Irrit. 2, H315  
Eye Irrit. 2, H319  
STOT SE 3, H336  
STOT RE 2, H373  
Aquatic Chronic 3, H412

**Data di edizione/Data di revisione** : 1-10-2022

**Versione** : 1

**Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida

1/20

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza

: Attenzione

#### Indicazioni di pericolo

: Liquido e vapori infiammabili.  
Provoca irritazione cutanea.  
Provoca grave irritazione oculare.  
Può provocare sonnolenza o vertigini.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

##### Prevenzione

: Indossare guanti protettivi. Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi o del viso. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non disperdere nell'ambiente. Non respirare i vapori. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso.

##### Reazione

: In caso di malessere, consultare un medico. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

##### Conservazione

: Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco.

##### Smaltimento

: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

#### Ingredienti pericolosi

: acetato di n-butile  
acetato di 1-metil-2-metossietile  
Reaction mass of ethylbenzene and xylene

#### Elementi supplementari dell'etichetta

: Contiene dilaurato di dibutilstagno. Può provocare una reazione allergica.

#### Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

: Non applicabile.

#### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

##### Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

: Non applicabile.

##### Avvertimento tattile di pericolo

: Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

| Nome del prodotto/ingrediente            | Identificatori  | %         | Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]  | Tipo    |
|--|---|-----------|--|---------|
| acetato di n-butile                      | REACH #:<br>01-2119485493-29<br>CE: 204-658-1<br>Numero CAS: 123-86-4<br>Indice: 607-025-00-1 | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336<br>EUH066  | [1] [2] |
| acetato di 1-metil-2-metossietile        | REACH #:<br>01-2119475791-29<br>CE: 203-603-9<br>Numero CAS: 108-65-6                         | ≥10 - ≤25 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336  | [1] [2] |
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene | REACH #:<br>01-2119488216-32<br>CE: 905-588-0   | ≥10 - ≤15 | Flam. Liq. 3, H226<br>Acute Tox. 4, H312<br>Acute Tox. 4, H332<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H335<br>STOT RE 2, H373<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 3, H412  | [1] [2] |
| aromatic hydrocarbons, C9                | REACH #:<br>01-2119455851-35<br>CE: 918-668-5<br>Numero CAS: 128601-23-0                      | ≤1.2      | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H335<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>Aquatic Chronic 2, H411<br>EUH066   | [1]     |
| dilaurato di dibutilstagno               | REACH #:<br>01-2119496068-27<br>CE: 201-039-8<br>Numero CAS: 77-58-7                          | <0.3      | Eye Irrit. 2, H319<br>Skin Sens. 1, H317<br>Muta. 2, H341<br>Repr. 1B, H360FD<br>STOT SE 1, H370 (timo)<br>STOT RE 1, H372 (sistema immunitario)<br>Aquatic Acute 1, H400 (M=1)<br>Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)<br><b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b> | [1]     |

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di coscienza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene dilaurato di dibutilstagno. Può provocare una reazione allergica.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

## SEZIONE 5: misure antincendio

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incidente se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognie, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

#### Criteria di pericolo

| Categoria | Notifica e soglia MAPP | Soglia notifica di sicurezza |
|-----------|------------------------|------------------------------|
| P5c       | 5000 tonne             | 50000 tonne                  |

### 7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

| Nome del prodotto/ingrediente            | Valori limite d'esposizione  |
|--|--|
| acetato di n-butile                      | <b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 10/2019). Note: list of indicative occupational exposure limit values</b><br>STEL: 150 ppm 15 minuti.<br>STEL: 723 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.<br>TWA: 241 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.<br>TWA: 50 ppm 8 ore. |
| acetato di 1-metil-2-metossietile        | <b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b><br>8 ore: 50 ppm 8 ore.<br>8 ore: 275 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.<br>Breve Termine: 100 ppm 15 minuti.<br>Breve Termine: 550 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.           |
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene | <b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute.</b><br>Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.<br>Breve Termine: 100 ppm 15 minuti.<br>8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.<br>8 ore: 50 ppm 8 ore.           |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Esposizione                        | Valore                       | Popolazione             | Effetti   |
|-------------------------------|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
| acetato di n-butile           | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 3.4 mg/kg<br>bw/giorno       | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 3.4 mg/kg<br>bw/giorno       | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 7 mg/kg<br>bw/giorno         | Lavoratori              | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 12 mg/m <sup>3</sup>         | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 48 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori              | Sistemico |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 102.34 mg/<br>m <sup>3</sup> | Popolazione<br>generica | Locale    |
|                               | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 480 mg/m <sup>3</sup>        | Lavoratori              | Locale    |



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

|  |      |                                    |                               |  |           |
|--|------|------------------------------------|-------------------------------|--|-----------|
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 859.7 mg/<br>m <sup>3</sup>   | Popolazione<br>generica                  | Locale    |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 859.7 mg/<br>m <sup>3</sup>   | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 960 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori                               | Locale    |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 960 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 1.6 mg/kg<br>bw/giorno        | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 14.8 mg/m <sup>3</sup>        | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 77 mg/m <sup>3</sup>          | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 108 mg/kg<br>bw/giorno        | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 180 mg/kg<br>bw/giorno        | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 289 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori                               | Locale    |
| dilaurato di dibutilstagno               | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 289 mg/m <sup>3</sup>         | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 1 mg/kg<br>bw/giorno          | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.07 mg/m <sup>3</sup>        | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.2 mg/kg<br>bw/giorno        | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.01 mg/m <sup>3</sup>        | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 0.5 mg/kg<br>bw/giorno        | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.02 mg/m <sup>3</sup>        | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via orale   | 0.01 mg/<br>kg bw/<br>giorno  | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.08 mg/<br>kg bw/<br>giorno  | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.003 mg/<br>m <sup>3</sup>   | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 0.002 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica<br>[Consumatori] | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 0.004 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.006 mg/<br>m <sup>3</sup>   | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via orale   | 0.02 mg/<br>kg bw/<br>giorno  | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.02 mg/m <sup>3</sup>        | Lavoratori                               | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.04 mg/m <sup>3</sup>        | Popolazione<br>generica                  | Sistemico |

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

|  |      |                                    |                              |                         |           |
|--|------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------|-----------|
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.16 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.42 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 1 mg/kg<br>bw/giorno         | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 2.08 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Lavoratori              | Sistemico |

### PNEC

| Nome del prodotto/ingrediente | Dettaglio ambiente                   | Valore       | Dettaglio metodo |
|-------------------------------|--------------------------------------|--------------|------------------|
| dilaurato di dibutilstagno    | Acqua fresca                         | 0.463 µg/l   | -                |
|                               | Acqua di mare                        | 0.0463 µg/l  | -                |
|                               | Sedimento di acqua<br>corrente       | 0.05 mg/kg   | -                |
|                               | Sedimento di acqua<br>marina         | 0.005 mg/kg  | -                |
|                               | Suolo                                | 0.0407 mg/kg | -                |
|                               | Impianto trattamento<br>acque reflue | 100 mg/l     | -                |

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

: Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

#### Protezione degli occhi/del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 6 (tempo di penetrazione > 480 minuti, secondo EN374).

Guanti raccomandati: Viton ® o Nitrile, spessore  $\geq 0,38$  mm.

Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 2 o superiore (tempo di penetrazione > 30 minuti, secondo EN374).

Guanti consigliati: nitrile, spessore  $\geq 0,12$  mm.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e se vi sono segni di danni al materiale dei guanti.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Incolore.
- Odore** : Caratteristico.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 28°C
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

|   |   |
|---|---|
| <b>Densità di vapore</b>                              | : Valore massimo noto: 4.6 (Aria = 1) (acetato di 1-metil-2-metossietile). Valore medio pesato: 4.12 (Aria = 1) |
| <b>Densità</b>  | : 1.016 g/cm <sup>3</sup>   |
| <b>Solubilità (le solubilità)</b>                     | : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.  |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b> | : Non disponibile.  |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                  | : Non disponibile.  |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                  | : Non disponibile.  |
| <b>Viscosità</b>                                      | : Cinematico (temperatura ambiente): 10.83 cm <sup>2</sup> /s<br>Cinematico (40°C): 1.01 cm <sup>2</sup> /s     |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

|   |   |
|---|---|
| <b>10.1 Reattività</b>                            | : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.   |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | : Il prodotto è stabile.  |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:<br>materiali ossidanti   |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.   |

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente   | Risultato                               | Specie                | Dose                  | Esposizione |
|---|---|-----------------------|-----------------------|-------------|
| acetato di n-butile   | CL50 Per inalazione Gas.                | Ratto                 | 390 ppm               | 4 ore       |
|   | CL50 Per inalazione Vapori              | Topo                  | 6 g/m <sup>3</sup>    | 2 ore       |
|   | DL50 Per via cutanea                    | Coniglio              | >17600 mg/kg          | -           |
|   | DL50 Intraperitoneale                   | Topo                  | 1230 mg/kg            | -           |
|   | DL50 Per via orale                      | Porcellino<br>d'India | 4700 mg/kg            | -           |
|   | DL50 Per via orale                      | Topo                  | 6 g/kg                | -           |
| Reaction mass of<br>ethylbenzene and xylene<br>dilaurato di dibutilstagno | DL50 Per via orale                      | Coniglio              | 3200 mg/kg            | -           |
|   | DL50 Per via orale                      | Ratto                 | 10768 mg/kg           | -           |
|   | CL50 Per inalazione Gas.                | Ratto                 | 5000 ppm              | 4 ore       |
|   | CL50 Per inalazione Polveri e<br>nebbie | Topo                  | 150 mg/m <sup>3</sup> | 2 ore       |
|   | DL50 Intraperitoneale                   | Topo                  | 180 mg/kg             | -           |
|   | DL50 Intravenoso                        | Ratto                 | 33 mg/kg              | -           |

Data di edizione/Data di revisione : 1-10-2022

Versione : 1

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente  
convalida

12/20

**AkzoNobel**

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

|  |                    |          |           |   |
|--|--------------------|----------|-----------|---|
|  | DL50 Per via orale | Topo     | 210 mg/kg | - |
|  | DL50 Per via orale | Coniglio | 100 mg/kg | - |
|  | DL50 Per via orale | Ratto    | 175 mg/kg | - |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente        | Risultato                       | Specie   | Punteggio | Esposizione   | Osservazione |
|--|---------------------------------|----------|-----------|---------------|--------------|
| acetato di n-butile                      | Occhi - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 100 mg        | -            |
|  | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 24 ore 500 mg | -            |
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene | Occhi - Lieve irritante         | Coniglio | -         | 87 mg         | -            |
|  | Occhi - Fortemente irritante    | Coniglio | -         | 24 ore 5 mg   | -            |
|  | Pelle - Lieve irritante         | Ratto    | -         | 8 ore 60 UI   | -            |
|  | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 24 ore 500 mg | -            |
|  | Pelle - Moderatamente irritante | Coniglio | -         | 100 %         | -            |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

| Nome del prodotto/ingrediente            | Categoria                  | Via di esposizione | Organi Bersaglio                   |
|--|----------------------------|--------------------|------------------------------------|
| acetato di n-butile                      | Categoria 3                | -                  | Narcosi                            |
| acetato di 1-metil-2-metossietile        | Categoria 3                | -                  | Narcosi                            |
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene | Categoria 3                | -                  | Irritazione delle vie respiratorie |
| aromatic hydrocarbons, C9                | Categoria 3                | -                  | Irritazione delle vie respiratorie |
| dilaurato di dibutilstagno               | Categoria 3<br>Categoria 1 | -                  | Narcosi<br>timo                    |

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente            | Categoria   | Via di esposizione | Organi Bersaglio    |
|--|-------------|--------------------|---------------------|
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene | Categoria 2 | -                  | -                   |
| dilaurato di dibutilstagno               | Categoria 1 | -                  | sistema immunitario |

### Pericolo in caso di aspirazione

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/ingrediente   | Risultato  |
|---|--|
| Reaction mass of ethylbenzene and xylene<br>aromatic hydrocarbons, C9 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -<br>Categoria 1<br>PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -<br>Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca grave irritazione oculare.
- Per inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
nausea o vomito  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                                      | Risultato                            | Specie                      | Esposizione |
|--|--------------------------------------|-----------------------------|-------------|
| acetato di n-butile<br><br>Reaction mass of<br>ethylbenzene and xylene | Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare     | Crostacei - Artemia salina  | 48 ore      |
|  | Acuto CL50 100000 µg/l Acqua fresca  | Pesce - Lepomis macrochirus | 96 ore      |
|  | Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca   | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore      |
|  | Acuto CL50 185000 µg/l Acqua di mare | Pesce - Menidia beryllina   | 96 ore      |
|  | Acuto CL50 62000 µg/l Acqua fresca   | Pesce - Danio rerio         | 96 ore      |
|  | Acuto CL50 13400 µg/l Acqua fresca   | Pesce - Pimephales promelas | 96 ore      |

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente           | LogP <sub>ow</sub> | BCF        | Potenziale |
|---|--------------------|------------|------------|
| acetato di n-butile                         | 2.3                | -          | bassa      |
| acetato di 1-metil-<br>2-metossietile       | 1.2                | -          | bassa      |
| Reaction mass of<br>ethylbenzene and xylene | 3.12               | 8.1 a 25.9 | bassa      |
| dilaurato di dibutilstagno                  | 4.44               | 2.91       | bassa      |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione  
suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti  |
|----------------|---|
| EWC 08 01 11*  | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

#### Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|                                  | ADR/RID | IMDG    | IATA   |
|----------------------------------|---------|---------|--------|
| 14.1 Numero ONU                  | UN1263  | UN1263  | UN1263 |
| 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | PITTURE | PITTURE | PAINT  |
|                                  |         |         |        |

Data di edizione/Data di revisione : 1-10-2022

Versione : 1




Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

16/20

**AkzoNobel**



## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|   |  |  |  |
|---|--|--|--|
| 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | 3<br> | 3<br> | 3<br> |
| 14.4 Gruppo di imballaggio                    | III  | III  | III  |
| 14.5 Pericoli per l'ambiente                  | No.  | No.  | No.  |

### Informazioni supplementari

- ADR/RID** : **Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.2.3.1.5.1, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.  
**Codice restrizioni su trasporto in galleria** (D/E)
- IMDG** : **Programmi per l'Emergenza F-E, \_S-E\_**  
**Eccezione dei liquidi viscosi** Ai sensi di 2.3.2.5, il liquido viscoso di classe 3 non è soggetto a regolamentazione se in confezioni fino a 450 litri.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo gli ordinamenti IMO** : Non applicabile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

#### Altre norme UE

- VOC** : Le disposizioni della direttiva 2004/42/CE sui COV si applicano a questo prodotto. Consultare l'etichetta del prodotto e/o la scheda tecnica per ulteriori informazioni.
- COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)**

Non nell'elenco.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo**

|                  |
|------------------|
| <b>Categoria</b> |
| P5c              |

**Norme nazionali**

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

**Regolamenti Internazionali**

**Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici**

Non nell'elenco.

**Protocollo di Montreal**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti**

Non nell'elenco.

**Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)**

Non nell'elenco.

**Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti**

Non nell'elenco.

**Inventario**

**Europa** : Non determinato.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- N/A = Non disponibile
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- SGG = gruppo di segregazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

| Classificazione  | Giustificazione   |
|--|---|
| Flam. Liq. 3, H226<br>Skin Irrit. 2, H315<br>Eye Irrit. 2, H319<br>STOT SE 3, H336<br>STOT RE 2, H373<br>Aquatic Chronic 3, H412 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo<br>Metodo di calcolo |

### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

|              |   |
|--------------|---|
| H226<br>H304 | Liquido e vapori infiammabili.<br>Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H312         | Nocivo per contatto con la pelle.   |
| H315         | Provoca irritazione cutanea.  |
| H317         | Può provocare una reazione allergica cutanea.   |
| H319         | Provoca grave irritazione oculare.  |
| H332         | Nocivo se inalato.  |
| H335         | Può irritare le vie respiratorie.   |
| H336         | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| H341         | Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  |
| H360FD       | Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.  |
| H370         | Provoca danni agli organi.  |
| H372         | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.   |
| H373         | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.                                       |
| H400         | Molto tossico per gli organismi acquatici.  |
| H410         | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| H411         | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  |
| H412         | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| EUH066       | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  |

### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Acute Tox. 4<br>Aquatic Acute 1 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4<br>PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1               | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1                                |
| Aquatic Chronic 2               | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2                                |
| Aquatic Chronic 3               | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3                                |
| Asp. Tox. 1                     | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1  |
| Eye Irrit. 2                    | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria  |

Data di edizione/Data di revisione : 1-10-2022

Versione : 1

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

19/20

## SEZIONE 16: altre informazioni

|               |   |
|---------------|---|
| Flam. Liq. 3  | 2   |
| Muta. 2       | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3  |
| Repr. 1B      | MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2                            |
| Skin Irrit. 2 | TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B                                  |
| Skin Sens. 1  | CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2                              |
| STOT RE 1     | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1                                   |
|               | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| STOT RE 2     | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |
| STOT SE 1     | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1  |
| STOT SE 3     | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3  |

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| <b>Data di stampa</b>                      | : 1 Ottobre 2022               |
| <b>Data di edizione/ Data di revisione</b> | : 1 Ottobre 2022               |
| <b>Data dell'edizione precedente</b>       | : Nessuna precedente convalida |
| <b>Versione</b>                            | : 1                            |
| <b>Unique ID</b>                           | :                              |

### Avviso per il lettore

#### SOLO PER USO PROFESSIONALE

NOTA IMPORTANTE. Le informazioni riportate in questa scheda non sono da considerarsi esaustive e sono basate sulla nostra attuale conoscenza tecnica e sulle leggi vigenti: chiunque utilizzi il prodotto per scopi diversi da quelli specificamente suggeriti nella scheda tecnica, senza aver preventivamente ottenuto una nostra autorizzazione scritta, lo fa a proprio rischio. È sempre responsabilità dell'utilizzatore adottare tutte le misure necessarie per adempiere alle prescrizioni delle leggi locali. Leggere sempre la scheda di sicurezza e la scheda tecnica di questo prodotto, se disponibili. Tutti i suggerimenti o le dichiarazioni rilasciate da noi in merito al prodotto (sia in questa scheda che in altro modo) sono corrette in base alla nostra migliore conoscenza, tuttavia sono al di fuori del nostro controllo la qualità o lo stato del supporto o i molti fattori esterni che influenzano l'uso e l'applicazione del prodotto. Di conseguenza, in mancanza di uno specifico accordo scritto, non accettiamo alcuna responsabilità per le prestazioni del prodotto o per le perdite o i danni derivanti dell'uso dello stesso. Tutti i prodotti e i consigli tecnici forniti sono conformi ai nostri termini e condizioni di vendita standard. Consigliamo di chiedere una copia di questo documento e di prenderne visione con attenzione. Le informazioni contenute in questa scheda sono soggette a modifiche periodiche, alla luce delle esperienze acquisite e della nostra politica di continuo sviluppo. È responsabilità dell'utilizzatore verificare che questa scheda sia aggiornata prima di usare il prodotto.

Questa scheda cita marchi commerciali di proprietà o concessi in licenza ad Akzo Nobel.